

# Individuazione e valutazione dei rischi in ambiente di lavoro: principi generali





# Concetti base

## x PERICOLO

- x La potenzialità di una entità (agenti chimici, fisici e biologici, attrezzature o metodi di lavoro) di causare danni.

## x RISCHIO

- x La probabilità che si verifichi un evento dannoso.

## x DANNO

- x Lesione (infortunio sul lavoro, malattia professionale) del benessere fisico e psichico di un individuo.

## x PREVENZIONE

- x Le misure adottate per evitare o diminuire i rischi.



# Valutazione dei rischi

- x “Un esame sistematico di identificazione dei pericoli e di stima dei rischi per la prevenzione dei danni alla salute e sicurezza dei lavoratori nell’espletamento della loro attività.  
È finalizzato ad individuare le misure generali di tutela da adottare.”

Commissione Europea

Orientamenti sulla valutazione del rischio, 1994



## Chi è coinvolto nella valutazione

- ✘ È responsabilità del DL, che la attua con la collaborazione del RSPP e del MC, previa consultazione del RLS.
- ✘ IL DL può avvalersi del supporto di competenze esterne ma la valutazione e la redazione del documento resta sempre sotto la sua piena responsabilità, garantendo le modalità di collaborazione e consultazione previste dalla legge.



## Coinvolgere i lavoratori nella valutazione

- ✓ È necessario che: “chiunque sia la persona che si occupa della definizione dei rischi, un dipendente o un consulente esterno, attui un vero e proprio dialogo con i lavoratori ...”



Commissione Europea

Orientamenti sulla valutazione del rischio, 1994



# Campagna europea

## Errori frequenti nella valutazione dei rischi



### PIANIFICAZIONE

- ✘ Non coinvolgere nella valutazione dei rischi un gruppo di persone e non includere lavoratori dotati di una conoscenza pratica del processo/attività oggetto di valutazione.

#### Fase 1: individuare i pericoli e le persone a rischio:

- ✘ consultare il manuale dello stabilimento, ma non i lavoratori: le prassi di lavoro possono essere diverse e i lavoratori conoscono i problemi reali
- ✘ ...



## La valutazione deve riguardare

- ✘ Tutti i rischi inclusi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari tra cui quelli collegati a:
  - ✘ stress lavoro correlato secondo i contenuti dell'Accordo europeo del 2004
  - ✘ differenze di genere
  - ✘ lavoratrici in stato di gravidanza
  - ✘ età
  - ✘ provenienza da altri paesi
  - ✘ specifica tipologia contrattuale.



# Chi interessa la valutazione del rischio

## TUTTI I POTENZIALI ESPOSTI AL RISCHIO

- ✘ I lavoratori di tutti i settori produttivi indipendentemente dalla tipologia di contratto.
- ✘ Subappaltatori, lavoratori autonomi, studenti tirocinanti, visitatori.



## La valutazione dei rischi: il documento

- ✘ Deve avere “data certa o attestata da DL, Rspp, Rls MC”.
- ✘ Può essere archiviato anche per via informatica (secondo la procedura dell’art. 53).
- ✘ Si devono, nella stesura, utilizzare criteri di semplicità, brevità e comprensibilità garantendo completezza e idoneità dello strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione.



## La valutazione dei rischi: il documento

Nel 2004 la Corte di Cassazione, nella sentenza sulla clinica Galeazzi di Milano stabiliva che:

- ✘ La predisposizione del documento di valutazione dei rischi è il fondamento primario delle scelte di ogni azienda in materia di sicurezza dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati che si trovano all'interno del luogo di lavoro...
- ✘ La giurisprudenza insiste affinché la valutazione debba essere accurata, adeguata al rischio, completa e sufficiente.
- ✘ A tale valutazione deve essere collegata la formazione dei lavoratori.
- ✘ Se non viene effettuata la “valutazione idonea”, si avrà la “mancata valutazione” dei rischi e la formazione dei lavoratori risulterà incompleta.



# La Valutazione del rischio

## gli argomenti della sentenza (1)

### Gli obblighi di risultato “L’adempimento formale equivale al non adempimento”

- ✘ “Gli ‘obblighi di risultato’ individuati dal 626 devono avere una sostanziale esecuzione. “
- ✘ “Costituisce violazione dell’art. 4 comma 2 non soltanto l’omissione ma anche l’adempimento in senso puramente formale di tali obblighi.”
- ✘ “L’adempimento astratto formale o generico dell’obbligo può risultare addirittura ingannevole per i dirigenti, proposti, lavoratori, Rls che ripongono un irrealistico affidamento sull’inesistenza o genericità di un rischio che invece è ben presente.”



# La Valutazione del rischio

## gli argomenti della sentenza (2)

### Datore di lavoro e Rspg entrambi responsabili

- × Il datore di lavoro, se designa una persona priva di requisiti cioè di attitudini e capacità adeguate nello svolgimento del compito questo costituisce **responsabilità colposa** del datore di lavoro che negligenzemente e imprudentemente affida compiti previsti dalla legge a chi non sarà capace di svolgerli.



- × Lo stesso Rspg che accetta con leggerezza un incarico che non è in grado di adempiere con la dovuta professionalità sarà **responsabile delle conseguenze**. Il Rspg ha quindi un onere di valutare la propria capacità professionale e la possibilità di adempiere adeguatamente al compito nel momento in cui accetta un incarico.



# Principali fattori di rischio

## ✘ RISCHI PER LA SICUREZZA

- ✘ Macchine, apparecchiature, ambienti di lavoro, ...

## ✘ RISCHI IGENICO AMBIENTALI

- ✘ Agenti chimici (polveri, fumi e gas), agenti fisici (rumore, vibrazioni e radiazioni), agenti biologici (virus e batteri), ...

## ✘ RISCHI ORGANIZZATIVI

- ✘ Ritmi usuranti, posizioni di lavoro disagiata, procedure, ...

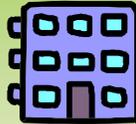
## ✘ RISCHI PSICO-SOCIALI

- ✘ Ripetitività, compiti non adeguati, scarsa comunicazione aziendale, ...

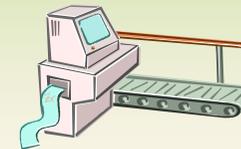


# Rischi per la sicurezza

× **STRUTTURE**



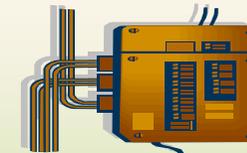
× **MACCHINE E APPARECCHIATURE**



× **SOSTANZE PERICOLOSE**



× **APPARECCHIATURE ELETTRICHE**



× **INCENDI ED ESPLOSIONI**





# Rischi igienico ambientali

- × **AGENTI CHIMICI**
  - × Polveri, fumi, nebbie, gas e vapori.
- × **AGENTI FISICI**
  - × Rumore.
  - × Vibrazioni.
  - × Radiazioni ionizzanti e non.
  - × Microclima.
  - × Illuminazione.
  - × Radiazioni ottiche.
- × **AGENTI BIOLOGICI**
  - × Rischio di contatto con liquidi biologici (ospedali, scuole, servizi sanitari, ...). Sperimentazione in vitro e in vivo.



# Rischi organizzativi

- × Ritmi usuranti.
- × Posizioni di lavoro disagiata.
- × Lavoro notturno.
- × Lavori concomitanti.
- × Procedure lavorative non coerenti con le misure di prevenzione.





## Rischi psicosociali

- × Ripetitività.
- × Compiti non adeguati o non definiti.
- × Scarsa o eccessiva responsabilità.
- × Assenza di motivazione.
- × Carico di lavoro familiare.
- × Difficoltà di adattamento a diversi contesti culturali e linguistici.
- × Invecchiamento della popolazione lavorativa.